

**SAN
DANIELE DA BELVEDERE
E COMPAGNI,
MARTIRI DI CEUTA
(MAROCCO)**

10 ottobre



Nel 1227, sette Frati Minori, Daniele, Angelo da Castrovillari, Samuele da Castrovillari, Donnolo di Montalcino, Leone da Corigliano, Nicola di Sassoferrato e Ugolino da Cerisano, partirono come missionari del Vangelo tra i mussulmani. Giunti in Marocco, iniziarono subito ad annunciare il nome di Cristo. Incarcerati e spinti, con promesse e minacce, ad abbandonare la fede cristiana e ad abbracciare l'Islam, resistettero da forti; furono perciò condannati alla decapitazione. I

loro corpi, pietosamente raccolti dai cristiani, furono sepolti a Ceuta. In seguito, le ossa furono trasferite in Spagna, ma oggi non si sa con precisione ove siano venerate, quantunque città della Spagna, del Portogallo e dell'Italia vantino il possesso di qualche reliquia. Leone X, con decreto del 22 gennaio 1516, li annoverò tra i santi martiri.

ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue
e si allietano per sempre nel Signore.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che a san Daniele e ai suoi compagni martiri
hai dato la gloria di immolarsi per il Cristo,
vieni in aiuto alla nostra umana debolezza,
perché possiamo essere saldi nella fede,
come essi furono eroici nel dare la vita per te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Signore, il sacrificio di riconciliazione
che ti offriamo nel ricordo dei tuoi martiri,
ci ottenga la vittoria sul peccato
e renda preziosa ai tuoi occhi la nostra preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel ricordo devoto dei martiri Daniele compagni
eleviamo un inno di lode al Signore Gesù
che sa accendere i cuori dei suoi servi fedeli
con tale fuoco d'amore
che vana si fa ai loro occhi la gloria del mondo
e il martirio è cercato come l'imitazione perfetta
dell'unico vero Maestro
e come la strada più sicura
per entrare nella patria beata.
Delle loro sofferenze si adorna gloriosa la Chiesa,
assisa con Cristo, o Padre, alla tua destra,
e si allieta dell'aiuto prezioso di coloro
che, incompresi e invisibili al mondo,
come primizie ha donato al regno dei cieli.
Per questa tua grazia,
ai santi che oggi onoriamo e a tutti i cori degli angeli
uniamo la nostra voce per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10, 27

«Quello che io vi dico nelle tenebre
voi ditelo nella luce,
e quello che ascoltate all'orecchio
voi annunciatelo dalle terrazze», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai dato la gioia
di nutrirci con il pane della vita,
fa' che, sull'esempio dei martiri san Daniele e compagni,
portiamo nell'animo i segni dell'amore crocifisso
per gustare il frutto della tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*